FONDAZIONE
Aletti Beccalli Mosca ETS

Rembrandt
COOPERATIVA SOCIALE

Attiva-Mente Insieme

Fondazione CARIPLO

Relazione Attività del progetto

IDENTITÀ DELLA STRUTTURA E MISSIONE

L'Alloggio Protetto Residenza La Magnolia si configura come un contesto abitativo protetto che integra in modo armonico cura, relazione, progettazione educativa e vita comunitaria.

La sua missione non è semplicemente quella di garantire assistenza, ma di offrire un ambiente di vita significativo, in cui ogni ospite possa sentirsi riconosciuto, accompagnato e valorizzato. La persona non è mai ridotta al suo bisogno, ma viene considerata nella sua storia, nelle sue abitudini, nei suoi legami e nelle sue risorse. La Magnolia si distingue per un approccio centrato sulla persona e sulla sua biografia: la storia individuale diventa materiale vivo per costruire percorsi di cura e di relazione. La quotidianità è strutturata, con ritmi e appuntamenti chiari, ma al tempo stesso flessibile, capace di adattarsi ai tempi, alle energie e alle fragilità di ciascuno. La dimensione comunitaria è forte: la vita non si svolge solo nelle stanze, ma negli spazi condivisi, nelle attività comuni, nelle feste, nei momenti di incontro.

La struttura è radicata nel territorio, dialoga con le realtà locali, accoglie gruppi, cori, volontari, e si apre all'esterno come luogo riconosciuto e riconoscente. Le relazioni con le famiglie sono curate con attenzione: i familiari sono considerati parte della comunità della Magnolia, interlocutori preziosi nella costruzione del progetto di vita degli ospiti. La progettazione educativa sostiene autonomia, benessere e identità, attraverso attività mirate, ritualità e momenti di relazione che danno forma a una quotidianità che non è mai solo "gestione", ma sempre "vita".

Questa relazione documenta un anno e mezzo di attività, eventi, ritualità e interventi che, nel loro insieme, hanno contribuito a costruire una comunità viva, serena e profondamente umana.



ATTIVITÀ SETTIMANALI STRUTTURATE

Le attività settimanali rappresentano elemento significativo della Magnolia. Non sono semplici “occupazioni del tempo”, ma dispositivi educativi pensati per sostenere la quotidianità, mantenere attive le competenze residue, favorire la partecipazione e creare un ritmo di vita prevedibile e rassicurante.
La loro continuità permette agli ospiti di orientarsi nel tempo, di riconoscere i giorni, di attendere appuntamenti, di sentirsi parte di un progetto che li riguarda.



Ginnastica dolce

La ginnastica dolce è una pratica motoria adattata che sostiene la salute fisica e psicologica degli ospiti.
Gli esercizi vengono calibrati sulle capacità individuali, in modo da essere accessibili e sicuri, ma al tempo stesso efficaci nel mantenere la mobilità articolare e nel prevenire la rigidità.
Attraverso movimenti semplici, guidati e spesso accompagnati da musica, gli ospiti lavorano sull’equilibrio, sulla coordinazione e sulla percezione del proprio corpo, ritrovando una relazione più consapevole con sé stessi.



Questo momento non è solo esercizio fisico: è cura del corpo come luogo di identità, è attenzione alla dignità della persona, è prevenzione del decadimento funzionale.
La ginnastica dolce diventa anche spazio di socializzazione: si svolge in gruppo, permette di condividere fatica e sorriso, di sentirsi parte di una stessa esperienza.
In questo senso, è un intervento che tiene insieme dimensione sanitaria, educativa e relazionale.

Lettura di riviste e percorsi narrativi

La lettura condivisa è una pratica educativa che sostiene la stimolazione cognitiva, la memoria, la capacità di attenzione e la curiosità. Attraverso riviste, articoli, racconti brevi e testi che parlano di attualità, di costume o di storie di vita, gli ospiti vengono invitati a mantenere un contatto con il mondo esterno, a interessarsi, a commentare, a esprimere opinioni.
I percorsi narrativi che nascono da queste letture permettono agli ospiti di raccontare episodi della propria vita, di condividere ricordi, di sentirsi ascoltati e riconosciuti. La narrazione diventa uno strumento potente per mantenere viva la propria identità biografica: parlare di sé, del proprio passato, delle proprie esperienze significa riaffermare “chi sono” dentro un contesto comunitario. Questi momenti si trasformano spesso in spazi di dialogo profondo, dove la parola e l’ascolto costruiscono relazione e appartenenza, e dove la comunità si nutre delle storie di ciascuno.



Lavori manuali

I laboratori manuali sono una componente fondamentale della progettazione educativa della Magnolia. Le attività creative, decorazioni stagionali, piccoli manufatti artigianali, addobbi per le feste, lavori di cucito, intreccio, collage favoriscono la manualità fine, la concentrazione, la creatività e il senso di competenza. L’ospite non è solo destinatario di cura, ma diventa autore di qualcosa che prende forma tra le sue mani. Il fatto che i manufatti vengano esposti durante i mercatini stagionali trasforma il lavoro degli ospiti in oggetti riconosciuti, valorizzati e condivisi. Ciò che producono viene visto, apprezzato, talvolta acquistato: questo processo ha un forte valore identitario. Significa che il proprio gesto ha un impatto, che la propria capacità è visibile, che il proprio contributo è riconosciuto dalla comunità interna ed esterna. In questo modo, il laboratorio manuale diventa ponte tra interiorità e mondo esterno, tra cura di sé e partecipazione alla vita collettiva.












Autumn

Feste ed eventi organizzati



Le feste settimanali e i piccoli eventi interni hanno una funzione pedagogica e relazionale molto chiara. Scandiscono il tempo con ritualità positive, creano attesa e motivazione, rafforzano la coesione del gruppo, favoriscono la socializzazione e sostengono il tono dell'umore. La vita comunitaria ha bisogno di momenti di gioia, di celebrazione, di leggerezza, che permettano di uscire dalla routine e di vivere esperienze condivise.



La festa non è solo un momento ricreativo: è un dispositivo educativo che sostiene la qualità della vita e la percezione di appartenenza. Attraverso la festa, la Magnolia diventa luogo di incontro, di riconoscimento reciproco, di costruzione di memoria comune. Gli ospiti ricordano le feste, le aspettano, le raccontano: in questo modo, la comunità si costruisce anche attraverso i suoi momenti di celebrazione.











Celebrazione della Messa quotidiana

La presenza quotidiana della Messa è un elemento distintivo della Magnolia.
Per molti ospiti rappresenta continuità con le abitudini di vita, conforto spirituale, sostegno emotivo, radicamento nella propria identità religiosa e un momento di pace e interiorità. In un contesto di fragilità, la dimensione spirituale diventa parte integrante del benessere globale della persona.
La Messa quotidiana offre uno spazio in cui ciascuno può portare le proprie preghiere, le proprie domande, le proprie fatiche, e sentirsi sostenuto da un rituale che conosce e che riconosce.
È un tempo che dà senso, che struttura la giornata, che permette di ritrovare una connessione con la propria storia spirituale e con la comunità di riferimento.





EVENTI SPECIALI

Gli eventi comunitari sono progettati per creare memoria condivisa, rafforzare la comunità, aprire la struttura al territorio, valorizzare le competenze degli ospiti e sostenere la dimensione affettiva e relazionale. Sono momenti in cui la Magnolia si mostra e si riconosce come luogo vivo, aperto, capace di accogliere e di essere parte della rete sociale.



Festa di Natale con il Coro "Amaranto" e Mercatino di Natale

La Festa di Natale è uno dei momenti più significativi dell'anno, per il suo forte valore simbolico e affettivo. Il Coro "Amaranto" porta musica, calore e spiritualità: i canti natalizi attivano emozioni, ricordi autobiografici, immagini di feste passate, di famiglie, di tradizioni. Gli ospiti partecipano attivamente, cantano, si commuovono, si sentono parte di una comunità che celebra insieme. Il Mercatino di Natale espone i manufatti degli ospiti, trasformando il loro lavoro in oggetti riconosciuti, prodotti apprezzati, elementi di scambio con il territorio. Familiari, volontari, persone esterne vedono, commentano, acquistano: questo evento sostiene autostima, identità e appartenenza. La Magnolia diventa luogo di incontro tra interno ed esterno, tra produzione e riconoscimento, tra cura e comunità.











Festa di Pasqua
con il coro e i lavoretti delle nostre ospiti



La Festa di Pasqua ha un forte valore simbolico di rinascita. Il coro porta musica e spiritualità, con canti che parlano di primavera, di speranza, di vita che si rinnova.
I lavoretti delle signore: uova decorate, cestini, fiori di carta, piccoli simboli pasquali, rappresentano creatività, cura del dettaglio, continuità delle tradizioni e partecipazione attiva.



L'evento coinvolge familiari e volontari, rafforzando la rete relazionale della Magnolia.
La festa diventa così un momento in cui la comunità interna si apre, si mostra, si lascia abbracciare dalla comunità esterna, e in cui gli ospiti vedono riconosciuto il proprio impegno e la propria presenza.





Feste in giardino

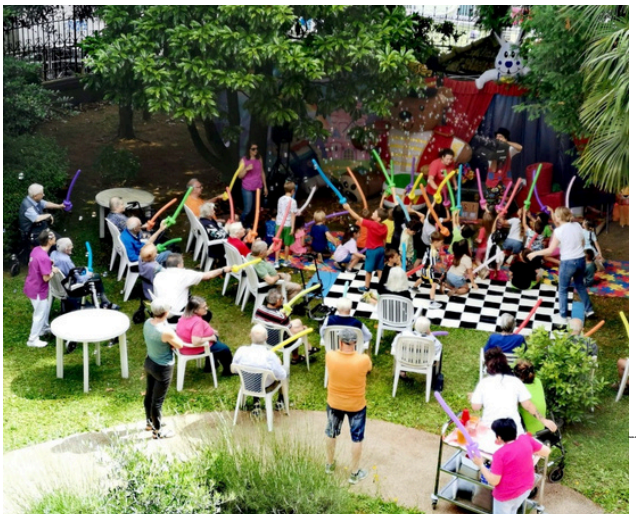


Le feste in giardino valorizzano gli spazi esterni come luoghi di benessere, movimento, socializzazione e contatto con la natura.
La pizza in giardino, gli aperitivi musicali, le merende all'aperto sono esperienze di normalità che sostengono la qualità della vita e la percezione di libertà.
Mangiare all'aperto, ascoltare musica, vedere il cielo, sentire l'aria sulla pelle sono gesti semplici, ma profondamente significativi.



Spettacoli di Magia e Feste con i piccoli









Gli aperitivi in Terrazza

Questi momenti permettono agli ospiti di vivere la struttura non come luogo chiuso, ma come casa con un giardino, come spazio abitato e abitabile, dove il dentro e il fuori dialogano. La natura diventa parte della cura: il verde, la luce, l'aria sono elementi che contribuiscono al benessere globale.



Feste e gruppi musicali

La musica è un potente attivatore emotivo e cognitivo. I gruppi musicali e i cori che visitano la Magnolia favoriscono la stimolazione della memoria musicale, l'emergere di ricordi autobiografici, la partecipazione attiva, il miglioramento del tono dell'umore e la coesione del gruppo.
Le canzoni degli anni passati, i brani conosciuti, le melodie familiari aprono porte interiori, riportano alla mente persone, luoghi, momenti.
La musica crea un ponte tra passato e presente, tra identità personale e vita comunitaria.
Cantare insieme, battere le mani, muoversi al ritmo, anche solo con piccoli gesti, significa essere parte di qualcosa che vibra, che si muove, che unisce.





Gli Orti Rialzati

Un orto rialzato per anziani è una struttura di coltivazione sollevata da terra, progettata per permettere alle persone con ridotta mobilità di continuare a coltivare senza doversi piegare, inginocchiare o compiere movimenti faticosi.
La ricerca conferma che è una soluzione ergonomica, inclusiva e terapeutica, ideale negli alloggi protetti, nei centri diurni e nelle residenze per anziani e noi l'abbiamo applicata alla Residenza La Magnolia per i nostri ospiti.





Perché è utile per gli anziani:

- **riduce lo sforzo fisico**: evita piegamenti e lavoro in ginocchio
- **migliora l'accessibilità**: permette di lavorare in piedi o seduti, anche in sedia a rotelle
- **favorisce il benessere mentale**: il giardinaggio offre senso di scopo, calma e connessione con la natura
- **rende la coltivazione più semplice**: meno erbacce, terreno più controllabile, migliore gestione delle piante

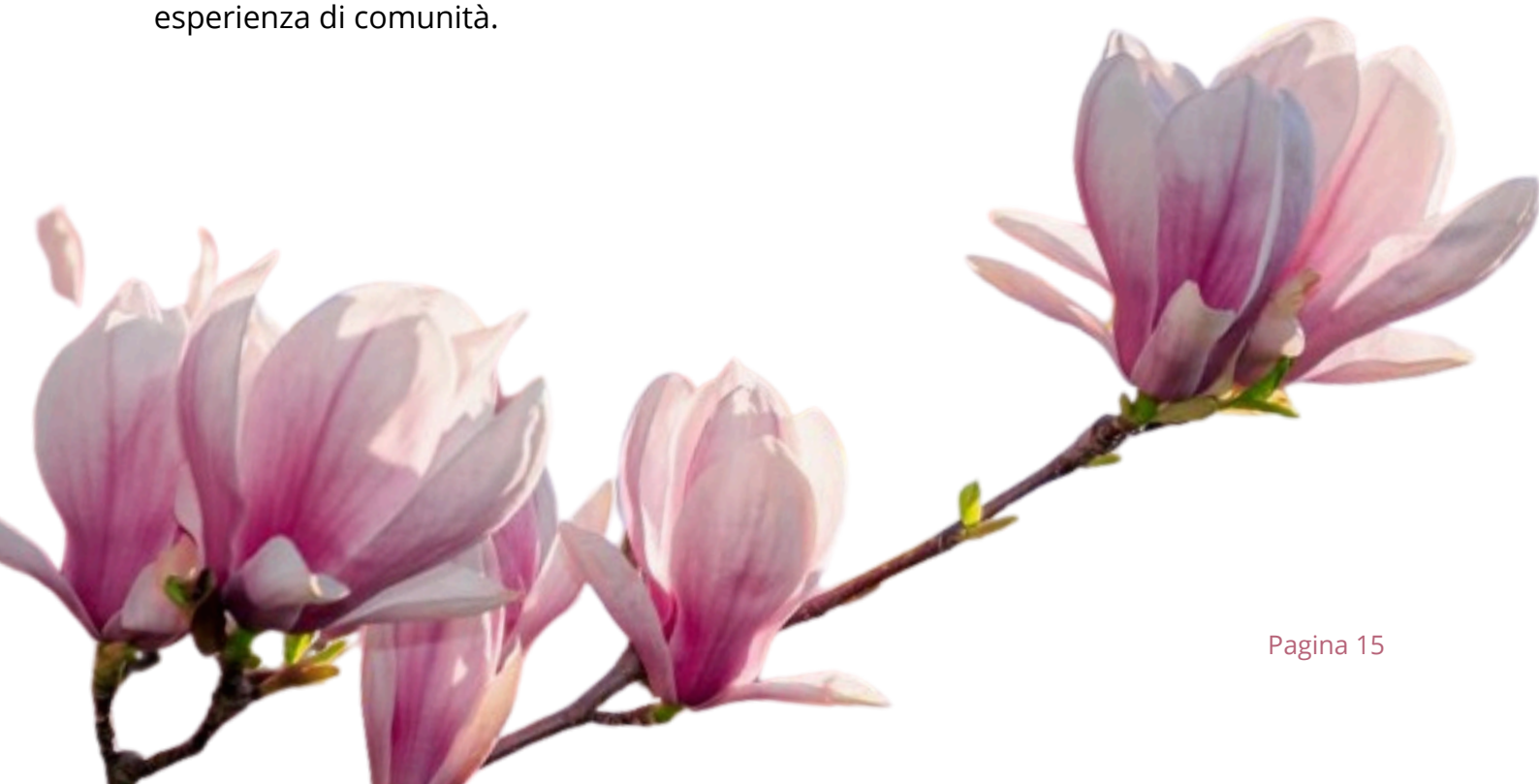


Attività ordinarie e gestionali

Accanto alle attività visibili e agli eventi, la Magnolia è sostenuta da un lavoro quotidiano di cura e di gestione che costituisce il cuore dell'intervento.
La cura quotidiana riguarda l'igiene, i pasti, le routine, il monitoraggio sanitario, il sostegno emotivo e l'accompagnamento educativo. Ogni gesto aiutare a vestirsi, accompagnare a tavola, ascoltare una preoccupazione, rassicurare, proporre un'attività è un atto di cura che sostiene dignità, autonomia e benessere. La quotidianità è il luogo in cui la relazione si costruisce, giorno dopo giorno.
La relazione con le famiglie è considerata fondamentale. Colloqui programmati, comunicazioni tempestive, coinvolgimento negli eventi, sostegno nei momenti di fragilità permettono di mantenere un dialogo aperto e di condividere responsabilità e sguardi. La famiglia è parte della comunità della Magnolia: non è spettatrice, ma interlocutore.
Il coordinamento con i servizi territoriali ATS, Comune, servizi sociali garantisce continuità assistenziale, vigilanza, rispetto delle procedure e integrazione degli interventi. La Magnolia non è isolata, ma inserita in una rete istituzionale che ne riconosce il ruolo e ne sostiene l'azione.
La gestione amministrativa presenze, pasti, turni, manutenzione degli spazi, aggiornamento documentale sostiene la qualità del servizio. È un lavoro spesso invisibile, ma essenziale per garantire ordine, sicurezza, continuità.

Conclusioni

La Magnolia si conferma come luogo di vita, non solo di assistenza. Le attività settimanali, gli eventi stagionali, la Messa quotidiana, la musica, i laboratori manuali e la cura quotidiana costruiscono un ambiente sereno, significativo, relazionale, pedagogico e profondamente umano. La struttura accompagna ogni persona con rispetto, calore e attenzione alla sua storia, trasformando la residenzialità in una vera esperienza di comunità.



FONDAZIONE
Aletti Beccalli Mosca ETS

Rembrandt
COOPERATIVA SOCIALE

Attiva-Mente Insieme

Fondazione CARIPLO